



Unione europea



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
Asse II Attività 1 – Efficienza energetica ed energia da fonti rinnovabili

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

CALL FOR PROPOSAL

“ENERGIA SOSTENIBILE”

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO
INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Allegato A alla DD n°_
Pubblicata sul B.U.R.L. _

5 agosto 2013

Indice

Art. 1 - Obiettivi e finalità della <i>Call for proposal</i>	3
Art. 2 - Soggetti destinatari	3
Art. 3 - Struttura responsabile e riferimenti amministrativi	3
Art. 4 - Tipologie di immobili ammissibili	4
Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili	4
Art. 6 - Dotazione finanziaria	5
Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature	5
Art. 8 - Criteri di valutazione delle candidature	7
Art. 9 - Procedura di valutazione delle candidature	8
Art. 10 - Oneri a carico della Regione Lazio	9
Art. 11 - Oneri e obblighi a carico dei Destinatari	9
Art. 12 - Revoche	9
Art. 13 - Informazioni complementari	10

Art. 1 - Obiettivi e finalità della Call for proposal

(1) La Regione Lazio con la presente *Call for proposal* intende individuare immobili pubblici sui quali realizzare interventi a valere sull'Attività II.1 "Efficienza energetica ed energia da fonti rinnovabili" del POR FESR 2007-2013. La *Call for proposal* si propone di sostenere la realizzazione di interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, di risparmio energetico e di contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera attraverso una serie di azioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici **pubblici ricadenti all'interno del territorio regionale**.

(2) I Soggetti Pubblici destinatari degli interventi, identificati all'art.2, che dispongono di immobili con le caratteristiche di cui all'art. 4 sono invitati a far pervenire **entro il 30/09/2013** le proprie candidature, secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

(3) Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando apposita candidatura alla selezione in oggetto, si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente *Call for proposal* alle condizioni che seguono.

Art. 2 - Soggetti destinatari

(1) Possono presentare la propria candidatura tutti i Soggetti Pubblici indicati di seguito che siano **proprietari** dell'immobile o in possesso, al momento della presentazione della candidatura, di altro **diritto reale di godimento** di durata almeno ventennale (per un periodo residuo almeno decennale alla data di presentazione della candidatura), purché autorizzati con dichiarazione di assenso del proprietario della struttura:

- Roma Capitale (gli interventi relativi ai Municipi saranno presentati da Roma Capitale)
- Comuni
- Province
- Consorzi di Bonifica
- Enti gestori di Aree Naturali Protette Regionali
- IPAB
- ATER

(2) I Comuni possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata.

(3) Qualora il Soggetto destinatario fosse titolare *ope legis* della gestione dell'immobile, la candidatura dovrà essere presentata specificando gli estremi della normativa di riferimento e degli atti che regolano i rapporti tra il proprietario ed il gestore.

Art. 3 - Struttura responsabile e riferimenti amministrativi**(1) Responsabile della gestione**

Il Responsabile della gestione operativa (RGO) dell'Invito è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative".

(2) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione

Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - C.F. 80143390581 – Via del Tintoretto n.432, 00142 Roma, sito internet www.regione.lazio.it

(3) Indirizzo dove inviare le candidature

- a. Preselezione on-line tramite il portale internet www.sviluppo.lazio.it, previa registrazione.
- b. Perfezionamento della candidatura: invio della documentazione cartacea integrativa presso Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - C.F. 80143390581 – Via del Tintoretto n.432, 00142 Roma.

(4) Qualsiasi informazione sulla *Call for proposal* e sui relativi allegati potrà essere richiesta, dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL della presente *Call for proposal*, alla Direzione Regionale

Attività II.1 Energia sostenibile - Call for proposal

Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, tel. 06.5168.9503 oppure ai numeri 06.94519500 - 06.94519507 – 800.914.625, all'indirizzo e-mail infoenergiasostenibile@regione.lazio.it e presso la Regione Lazio - Via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma – (Piano II- Stanza 204). L'Ufficio sarà aperto al Pubblico dalle ore 09:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico.

Art. 4 - Tipologie di immobili ammissibili

(1) Le tipologie di Immobili ammissibili sono le seguenti:

- A)** Strutture di servizio ed impianti dei consorzi di bonifica;
- BL)** Strutture di servizi socio-educativi (asili nido, scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie), con esclusione di Roma Capitale;
- BR)** Strutture di servizi socio-educativi (asili nido, scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie) di Roma Capitale;
- CL)** Strutture sportive (palestre, piscine e campi sportivi), con esclusione di Roma Capitale;
- CR)** Strutture sportive (palestre, piscine e campi sportivi) di Roma Capitale;
- DL)** Strutture eroganti servizi sociali di esclusiva proprietà di Comuni e/o IPAB, con esclusione di Roma Capitale;
- DR)** Strutture eroganti servizi sociali di esclusiva proprietà di Roma Capitale e/o IPAB di Roma;
- E)** Strutture per la tutela e valorizzazione delle Aree Naturali Protette, ricadenti nella stessa ANP e gestite direttamente (Ufficio Parco, strutture culturali-educative, strutture turistico-ricreative, strutture di studio-ricerca);
- F)** Strutture delle ATER

(2) Tutte le suddette strutture dovranno essere già **esistenti** e funzionanti all'atto della candidatura; sono quindi escluse quelle in corso di costruzione e quelle ancora da costruire.

(3) Verrà considerato "immobile" ogni singolo edificio individuato da una particella catastale, prescindendo quindi dalla contestuale presenza di funzioni differenti all'interno dell'edificio. La suddetta particella deve essere interamente di proprietà o nel pieno possesso, come indicato all'art.2, del soggetto destinatario. Laddove all'interno della particella solo un subalterno ricadesse nelle tipologie di cui al comma 1 del presente articolo, la candidatura sarà considerata ammissibile esclusivamente nel caso in cui le funzioni svolte negli altri subalterni siano pubbliche. Sono altresì esclusi gli edifici in cui siano presenti contestualmente proprietà pubbliche e proprietà private.

(4) Sono esclusi gli immobili gestiti da terzi per l'esercizio di attività economiche.

Art. 5 - Tipologia degli interventi ammissibili

(1) Ciascun destinatario potrà presentare un Dossier di candidatura per ciascun immobile. La candidatura potrà riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento che dovranno comunque insistere sulla medesima struttura:

- a) Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, solare termico e mini idroelettrico)
- b) Interventi per il miglioramento dell'efficienza di impianti di condizionamento e/o riscaldamento esistenti
- c) Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche (a titolo esemplificativo: isolamento termico delle pareti e/o della copertura, sostituzione infissi esterni)

(2) Le installazioni su terreni sono ammesse unicamente per immobili della tipologia "A - Strutture di servizio ed impianti dei Consorzi di bonifica" di cui all'art.4 e con potenza massima pari a 500 kWp.

Attività II.1 Energia sostenibile - Call for proposal

(3) Per tutte le altre tipologie di immobili, gli impianti dovranno essere installati sull'immobile oggetto della candidatura e/o sulle relative pertinenze.

(4) Il costo stimato per ciascun intervento non dovrà essere inferiore a **€.30.000,00** e superiore a **€.1.000.000,00**, ad esclusione della tipologia "A - Strutture di servizio ed impianti dei Consorzi di bonifica" dell'art.4 per la quale il limite superiore è elevato ad **€.2.000.000,00**.

Art. 6 - Dotazione finanziaria

(1) Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi selezionati attraverso la presente *Call for proposal* ammontano ad **€ 25.000.000,00** e sono ripartite per le Tipologie di immobile identificate all'art.4 come di seguito esplicitato:

Tipologia immobile		Ripartizione finanziaria	
A	STRUTTURE CONSORZI DI BONIFICA	€.	5.000.000,00
BL	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	3.500.000,00
BR	STRUTTURE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI – Roma Capitale	€.	3.500.000,00
CL	STRUTTURE SPORTIVE – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	2.000.000,00
CR	STRUTTURE SPORTIVE– Roma Capitale	€.	2.000.000,00
DL	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale)	€.	1.500.000,00
DR	STRUTTURE SERVIZI SOCIALI – Roma Capitale	€.	1.500.000,00
E	STRUTTURE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI	€.	3.000.000,00
F	STRUTTURE ATER	€.	3.000.000,00

(2) Nel caso in cui gli interventi selezionati nell'ambito di ciascuna Tipologia non esaurissero i fondi ad essa riservati, le disponibilità restanti saranno utilizzate proporzionalmente per le altre Tipologie, fino ad esaurimento dei fondi.

(3) La Regione Lazio potrà integrare detti fondi con nuove dotazioni finanziarie comunitarie, nazionali e regionali. Nel caso in cui gli obiettivi della presente *Call for proposal* fossero coerenti con quelli definiti per il periodo 2014-20, gli interventi selezionati potranno essere realizzati anche con il sostegno dei fondi destinati a tale programmazione.

Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

(1) La presentazione della candidatura avverrà in due fasi.

Fase 1) – Preselezione on-line

Fase 2 – Perfezionamento della candidatura

(2) Fase 1) – Preselezione on-line

Dal giorno seguente alla pubblicazione sul BURL della presente *Call for proposal* e fino al giorno della scadenza (30/09/2013), il Legale Rappresentante del Soggetto proponente dovrà registrarsi sul portale internet www.sviluppo.lazio.it ed inserire obbligatoriamente i dati minimi richiesti secondo l'*Allegato B – Dossier di candidatura*. Al termine verrà generata una stampa del Dossier di candidatura che dovrà essere sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante, o da un suo delegato con potere di firma, scansionata

Attività II.1 Energia sostenibile - Call for proposal

ed inviata, entro lo stesso termine, in copia conforme all'originale attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo pecenergiasostenibile@regione.lazio.it insieme alla seguente ulteriore documentazione:

- a. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- b. Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della particella;
- c. Rilievo fotografico della struttura e/o dell'area di intervento, con almeno n.5 foto da angolazioni diverse;
- d. Dichiarazione asseverata sui vincoli di P.R.G. e/o di altro tipo insistenti sull'area o di inesistenza di vincoli (in copia conforme all'originale).

(3) Per accedere alla compilazione del Dossier di candidatura il soggetto proponente dovrà richiedere il rilascio di un'utenza composta da User-id e Password, da utilizzare per la connessione al sistema informatico secondo le istruzioni reperibili sul sito www.sviluppo.lazio.it. Ulteriori informazioni sul rilascio delle utenze possono essere acquisite su richiesta al seguente indirizzo e-mail: energiasostenibile@agenziasviluppolarzio.it.

(4) L'assistenza tecnica per la compilazione è garantita nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13.00 (800.914.625) e tramite e-mail all'indirizzo energiasostenibile@agenziasviluppolarzio.it. In caso di comunicazione via e-mail dovrà essere riportata in oggetto la seguente dicitura "POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.1 – "Call for proposal Energia sostenibile" e i dati identificativi del soggetto proponente.

(5) In questa fase, non saranno accettati Dossier di candidatura consegnati a mano o spediti a mezzo posta. Saranno ammesse esclusivamente le candidature presentate per via telematica.

(6) Fase 2 – Perfezionamento della candidatura

La Commissione tecnica di valutazione di cui all'art.9, a seguito delle verifiche documentali e di eventuali sopralluoghi in situ da parte delle competenti strutture regionali, provvederà alla definizione degli elenchi provvisori per ogni tipologia di immobile tra quelle riportate all'art.4 dai quali verranno estrapolati gli interventi realizzabili (oltre una riserva del **30%**). Ai Soggetti proponenti selezionati verrà richiesto di presentare tutta la documentazione necessaria per la selezione definitiva dell'intervento, come indicata nell'Allegato C "Documentazione amministrativa" in formato cartaceo e su supporto elettronico (CD, DVD; altro).

(7) Tale documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità di seguito specificate, e dovrà pervenire, **pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/11/2013** con qualsiasi mezzo a carico del candidato, direttamente al seguente indirizzo:

Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Via del Tintoretto n. 432, 00142 Roma – Ufficio Accettazione Posta – Piano terra, aperto dal lunedì al giovedì ore 8:00-17:00 e venerdì ore 8:00-15:00.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo sopra specificato.

(8) La Regione, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai proponenti. Pertanto, la Regione non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile, ai fini della partecipazione alla selezione, il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

(9) La documentazione dovrà pervenire, in busta chiusa, controfirmata sui lembi naturali di chiusura dal Legale Rappresentante o da un suo delegato con potere di firma e comunque dovrà essere garantita la segretezza del contenuto.

(10) Tale busta dovrà recare l'indicazione del mittente, completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax oltre alla dicitura: "**Candidatura per POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.1 – Invito a presentare proposte Energia sostenibile**". Il plico dovrà obbligatoriamente contenere la "Documentazione amministrativa" di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato C.

Attività II.1 Energia sostenibile - Call for proposal

(11) Qualora la Commissione tecnica di valutazione, nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui all'Allegato C ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione del Dossier di candidatura.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle candidature

(1) I Dossier di candidatura presentati sono valutati in base a *criteri di ricevibilità e ammissibilità generali e di validità tecnico-economica delle operazioni.*

(2) Criteri di ricevibilità e di ammissibilità generali

L'ammissibilità degli interventi proposti sarà effettuata considerando i seguenti criteri e sub criteri:

CRITERIO	SUB CRITERIO	VALUTAZIONE
Conformità dell'operazione alla normativa applicabile	Comunitaria, nazionale, regionale e locale	si/no
Coerenza dell'operazione	agli obiettivi specifici del Programma Operativo	si/no
Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti	appartenenza del proponente alle categorie dei soggetti destinatari e dell'immobile alle tipologie di cui all'art.4	si/no
	presenza della documentazione richiesta	si/no
	rispetto delle modalità e dei termini di presentazione del Dossier di candidatura e della ulteriore documentazione	si/no

(3) Validità tecnico-economica delle operazioni

La validità tecnico-economica delle operazioni proposte sarà effettuata considerando i seguenti criteri ed elementi di valutazione e prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100** punti:

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO
Audit energetico	Presenza e livello di completezza di un audit energetico relativo alla struttura oggetto di intervento	0 - 10	10
Impatto dell'intervento	Risultati attesi in termini di miglioramento dell'efficienza energetica: classe energetica raggiungibile attraverso la realizzazione dell'intervento	0 - 10	45
	Integrazione di tecnologie per l'utilizzo dell'energia elettrica e termica ivi comprese le modalità di utilizzo dell'energia prodotta	0 - 5	
	Fabbisogno energetico della struttura che si prevede di soddisfare con energia da FER e/o da interventi di efficientamento: [(kWh prodotti+kWh risparmiati)/kWh consumati (2012)]* 20	0 - 20	
	Integrazioni tra tipologie di intervento [art.5 lettere a) b) e c)]	3 una tipologia 6 due tipologie 10 tre tipologie	
Integrazione con iniziative di efficienza energetica	Presenza di iniziative di efficientamento già realizzate o in corso di realizzazione sulla medesima struttura, collegate con l'iniziativa	Nessuna iniziativa: 0 In corso di realizzazione: 2 Già realizzate: 5	5
Presenza di vincoli	2 vincoli tra: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	-20(*)	15
	1 vincolo tra: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	-10 (*)	
	1 vincolo, diverso da: storico, archeologico, ambientale e paesaggistico	0	
	0 vincoli e/o presenza di nulla osta	15	
Complessità dell'intervento	Elevata complessità e durata	5	15
	Bassa complessità e durata	15	
Criteri Generali	Valutazione complessiva e coerenza della candidatura	0-10	10
Totale			100

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è 40

(*) la presenza di vincoli costituisce una penalizzazione (evidenziata dal punteggio negativo) ai fini della valutazione, pur non costituendo un criterio di inammissibilità.

(4) Al termine delle valutazioni delle proposte pervenute verranno redatti gli Elenchi per ordine di priorità assegnata per ciascuna Tipologia di immobile.

Attività II.1 Energia sostenibile - Call for proposal

(5) In caso di candidature valutate con punteggio identico, si darà precedenza all'ordine di arrivo telematico delle proposte pervenute.

(6) In caso di presentazione di più Dossier di candidatura da parte dello stesso soggetto proponente, rientranti negli elenchi degli interventi realizzabili, verrà data priorità a quello con maggior punteggio ottenuto, garantendo il principio della equa distribuzione degli interventi sul territorio regionale.

A tale fine i punteggi ottenuti per ciascun Dossier di candidatura saranno parametrizzati secondo il seguente schema:

a)	migliore candidatura presentata	100% del punteggio ottenuto
b)	seconda migliore candidatura presentata	90% del punteggio ottenuto
c)	terza migliore candidatura presentata	80% del punteggio ottenuto
d)	dalla quarta migliore candidatura presentata	70% del punteggio ottenuto

Tale parametrizzazione sarà applicata per ciascuna tipologia di immobili e, per quanto riguarda Roma Capitale, sarà applicata con riferimento ai Municipi interessati.

Art. 9 - Procedura di valutazione delle candidature

Modalità di selezione:

(1) L'attività di istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica di valutazione che verrà istituita con decreto del Presidente della Regione dopo la scadenza dei termini di presentazione del Dossier di candidatura. La Commissione tecnica di valutazione è costituita presso la Direzione competente, composta dal Direttore della Direzione "*Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative*" o suo delegato, dall'Autorità di Gestione del POR FESR o suo delegato, dal Responsabile del Procedimento e da due esperti.

(2) Ai Dossier di candidatura pervenuti entro il termine stabilito, ovvero entro il 30.09.2013, verrà assegnato uno specifico numero di codice di identificazione univoca prima dell'avvio delle attività di verifica della ricevibilità.

(3) La Commissione tecnica di valutazione, entro il 21.10.2013, procederà alla verifica dei contenuti dei Dossier di candidatura ricevibili e completi di tutta la documentazione di cui all'art.7 co.2, compilando gli elenchi provvisori per ogni Tipologia di immobile che saranno resi noti sul sito www.porfesrlazio.it e comunicati a tutti i destinatari tramite posta elettronica certificata.

(4) I destinatari selezionati, secondo gli elenchi provvisori di cui al punto 3, saranno invitati a produrre la documentazione di cui all'Allegato C "*Documentazione amministrativa*", da trasmettere entro il 15.11.2013 in base a quanto disposto dall'art. 7, Fase 2.

(5) Entro il 13.12.2013, a conclusione dell'istruttoria della Commissione tecnica di valutazione, il Direttore della Direzione "*Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative*" con propria determinazione adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR, procede all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ammesse, in base al punteggio complessivo assegnato dalla Commissione tecnica di valutazione e provvede alla pubblicazione degli esiti della selezione sul BURL e sui siti regionali www.regione.lazio.it e www.porfesrlazio.it. La Determinazione conterrà l'elenco delle proposte ammesse e per le quali verrà espletata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, nonché l'elenco delle proposte non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni

(6) Le proposte ammesse, ma non realizzabili per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria per **36 mesi** e potranno beneficiare delle risorse che si renderanno disponibili da economie generate da ribassi di gara, rinunce, revoche, ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Art. 10 - Oneri a carico della Regione Lazio

(1) La Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative si occuperà direttamente, con atti successivi, sia della progettazione e realizzazione degli interventi selezionati, sia degli altri servizi tecnici di ingegneria in conformità a quanto previsto dal Codice degli appalti (D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii), fatta eccezione degli interventi selezionati a titolarità delle ATER, che intendano procedere autonomamente.

(2) La Regione Lazio sarà pertanto la "Stazione Appaltante" (SA) di tutti gli interventi selezionati attraverso la presente *Call for proposal*, ad eccezione di quelli a titolarità ATER per i quali ciascuna Azienda intenda procedere autonomamente, garantendo il pieno rispetto dei vincoli normativi e temporali correlati al POR FESR 2007-13.

(3) Per le finalità di cui ai precedenti punti 1) e 2), la Regione provvederà all'istituzione di un nucleo tecnico secondario i principi stabiliti dal D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. in materia di appalti pubblici, con il compito anche di effettuare eventuali sopralluoghi presso i siti e/o gli immobili nella fase istruttoria di valutazione.

Art. 11 - Oneri e obblighi a carico dei Destinatari

(1) I Destinatari degli interventi selezionati dovranno sottoscrivere apposito **Atto di impegno** nel quale saranno disciplinate le condizioni di realizzazione degli investimenti.

(2) Rimangono a totale carico dei Destinatari degli interventi selezionati tutte le pratiche ed oneri per:

- occupazione di Suolo Pubblico
- ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni
- la connessione alla rete di distribuzione elettrica degli impianti realizzati
- le utenze di cantiere

(3) I Destinatari, inoltre, sono obbligatoriamente tenuti a:

- a) mantenere la proprietà (o la disponibilità) dell'immobile per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- b) mantenere, per il principio della stabilità delle operazioni, gli interventi realizzati per le finalità per i quali sono stati selezionati nei cinque anni successivi al loro completamento, senza subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura;
- c) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dalla presente *Call for proposal*.

Art. 12 - Revoche

(1) Si procederà alla revoca dell'intervento:

- in caso di violazione, da parte del destinatario, delle disposizioni previste dalla presente *Call for proposal* e dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale;
- in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno di cui all'art.11;
- nel caso in cui, a seguito dei controlli previsti, si accerti che l'intervento sia stato selezionato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti dalla presente *Call for proposal*;

Art. 13 – Informazioni complementari

(1) L'Amministrazione, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei soggetti proponenti, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile.

(2) L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

(3) In ogni caso, nulla sarà dovuto ai soggetti proponenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la presentazione della candidatura.

Allegato B – DOSSIER DI CANDIDATURA

Allegato C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA